

Stagione Teatrale 2012/2013

Venerdì 9 Novembre ore 21

I Nomadi in concerto "Terzo Tempo Tour"



La data "0" al Teatro del Popolo di Castelfiorentino sarà la "prova generale" del nuovo Tour, l'incontro di "Terzo Tempo" con il pubblico. I Nomadi hanno scelto un titolo volutamente carico di significati per il nuovo Album che propone, dopo tre anni, un lavoro interamente di brani inediti. "Terzo Tempo" apre una nuova pagina musicale del gruppo: per i NOMADI questo è il tempo di una nuova dimensione, quella del cambiamento che trae linfa dal vissuto, per guardare in faccia al futuro con grinta e speranza. Un lavoro che sprigiona ritmo, energia, freschezza e nello stesso tempo mantiene fede alla canzone di contenuto sociale. In questo lavoro, per la prima volta, i Nomadi varcano i confini per la masterizzazione effettuata all'Air Mastering di Londra. L'album "Terzo Tempo" per Edizioni Warner Chappell/Nomadi è distribuito da Artist First.

Giovedì 6 dicembre ore 21

Arca Azzurra Teatro

Comici fatti di sangue

di Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti con Alessandro Benvenuti

Un uomo diventa un assassino a causa della presenza in famiglia di un animale di troppo, e in tre capitoli a ritroso nel tempo racconta, ricordando, come un paradiso nato dall'incontro di un uomo e una donna può trasformarsi in inferno a causa di un tenero, indifeso, cucciolo di cane. Un padre, spinto da un insano amore e da un desiderio patologico di riscatto personale, tenta con ogni mezzo di estirpare dal cervello del figlio la natura 'bottegaia' della famiglia di appartenenza senza riuscirci. Una donna in coma, prima di spegnersi elenca al marito, che dorme al suo capezzale, la lista di tutte le offese che le ha fatto patire in vita e la fine banale alla quale ha costretto la sua natura che era quella di una romantica sognatrice. Cinque monologhi intrisi di humour nero. Cinque esempi di dolorosa comicità. E d'altra parte la sola comicità che interessa descrivere interpretare ad Alessandro è, per scelta e da molto tempo, quella che nasce dal dolore, unico ingrediente necessario perché il riso sia portatore di verità masticate dal cuore



Giovedì 28 febbraio ore 21

Sanremo Production Academy

"Ciao Lucio ..." tributo a Lucio Dalla

di Ermanno Croce e Carmela Moffa con Carmela Moffa e la Sanremo Company Academy

"Ciao Lucio..." nasce da un'idea di Ermanno Croce e Carmela Moffa, ed è un viaggio attraverso emozioni, filmati e testimonianze dirette, attraverso i brani di Lucio Dalla. Lo spettacolo, al quale partecipano, oltre agli autori, gli artisti della Sanremo Company Academy, un polo di perfezionamento professionale per giovani cantanti, è un tributo alle molteplici eterne emozioni che Lucio ci ha regalato, attraverso un colloquio che fa da filo conduttore tra Ermanno Croce e Lucio, presente sul palco con le sue immagini ed i suoi suoni. Un genio che il mondo dello spettacolo ha vituperato tanto prima di innamorarsene (forse perché ha avuto successo) e rendergli l'onore dovuto. La vita di un bolognese purosangue vissuto a Catania, a Napoli, in Puglia e morto in Svizzera. Uno spettacolo emozionante e ben costruito, dove i cantanti diventavano statue, mentre clown ricamano sorrisi al tempo di ballerini ed attori con un denominatore comune. il buon gusto, quello di uno spettacolo mai banale



È eterno, ogni minuto, ogni bacio recevuto dalla gente che ho amato. Lucio Dalla

Giovedì 21 marzo ore 21

Mio nonno è morto in guerra di e con Simone Cristicchi

pianoforte e fisarmonica: Riccardo Ciaramellari voci, canzoni e memorie della II Guerra Mondiale

14 vecchie sedie accatastate, che proiettano sullo sfondo una ragnatela di luce...

14 vecchie sedie che, una ad una, prendono vita in 14 storie "in bianco nero"...

Un pianoforte, un leggio...

Questo è quanto basta per raccontare le storie di 14 piccoli eroi quotidiani che hanno attraversato o sono stati attraversati da un terremoto della Storia, la seconda guerra mondiale. Storie di bombardamenti nelle borgate, di fame, storie di madri coraggiose, di prigionieri in Africa, di soldati nella ritirata di Russia, di lotta partigiana e di fascisti. Campi di concentramento ed esuli fuggiti dall'Istria. Alternando registri vocali e stilistici, Cristicchi dà vita ad ogni singolo personaggio, a questo album di ricordi che ancora gridano rabbia per un dolore gratuito e inutile e, per contraltare, bisogno di leggerezza per sopravvivere. A questo album di aneddoti e ricordi, si affiancano brani scelti dal repertorio della canzone popolare e d'autore: De Gregori, Fossati, Vian, canti alpini reinterpretati per voce e pianoforte. Parole narrate, parole cantate, parole che raccontano la stupidità,



l'assurdità della guerra. Lo spettacolo è tratto dall'omonimo libro di Simone Cristicchi edito da Mondadori e pubblicato nel marzo 2012, che raccoglie 57 storie minime di altrettanti reduci della seconda guerra mondiale.